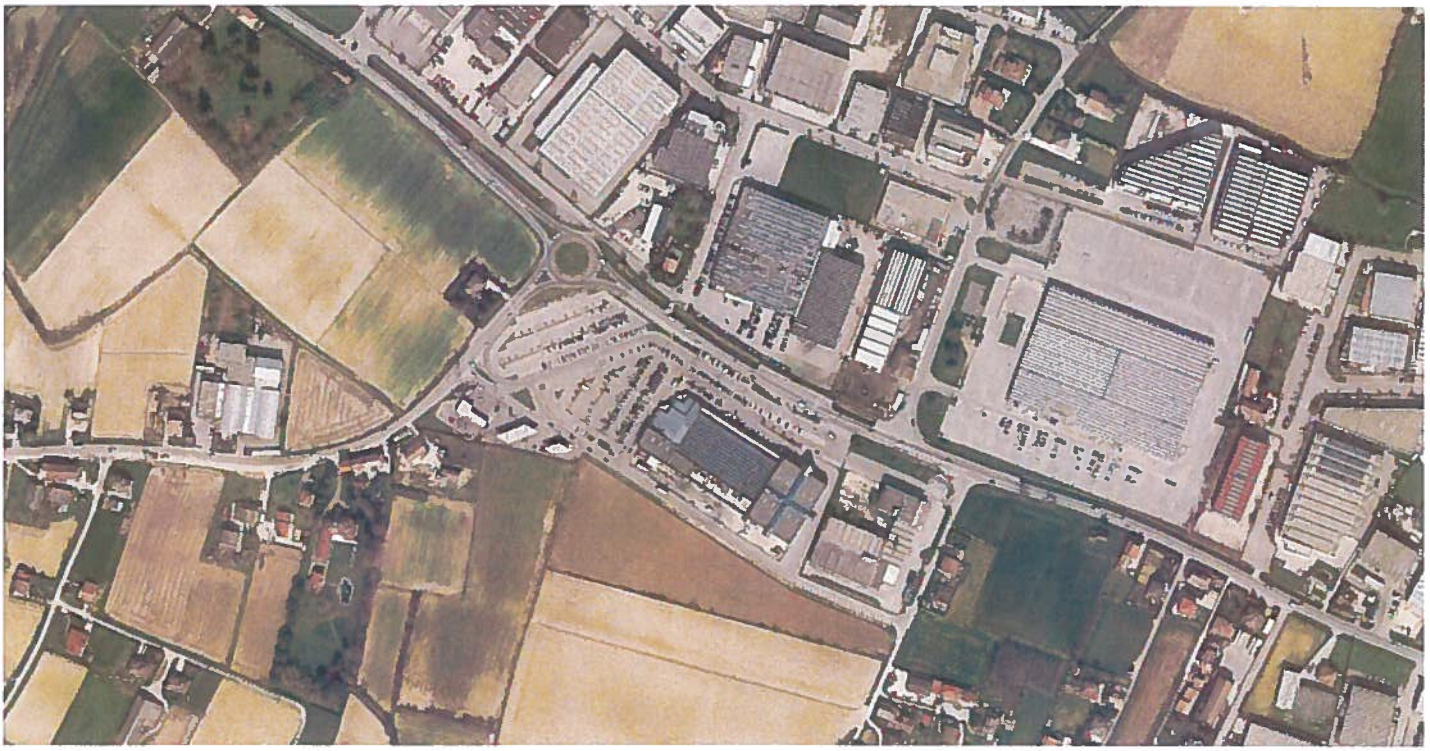
MAGLIFICIO G.C.P. S.r.l.



P.U.A. n° 1

PIANO DI RECUPERO DEL "MAGLIFICIO G.C.P. S.r.l." - VEGGIANO (PD)

ai sensi dell'art. 2 del regolamento regionale n° 1 del 21 giugno 2013
indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale

elab. F	PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	

I Progettisti

Giuseppe Cappochin architetto

Giacomo Lippi architetto

Veggiano, gennaio 2015

GIUSEPPE CAPPOCHIN ATELIER
architettura - pianificazione territoriale e urbanistica
35030 Selvazzano Dentro (PD) - Via Vegri 33/a
tel. 049 8055842 - fax 049 8058891
e-mail: atelier@cappochin.com

Giuseppe Cappochin Architetto

studio LIPPI associato

PROVINCIA DI PADOVA

COMUNE DI VEGGIANO

P.U.A. n° 1

PIANO DI RECUPERO DEL "MAGLIFICIO G.C.P. srl"

PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

PARCHEGGI

Per quanto riguarda i parcheggi, (posti auto), essi devono essere per quanto più possibile drenanti (cioè non devono essere un'ulteriore sigillatura per il suolo come già lo sono le costruzioni) per cui è previsto l'uso di elementi grigliati, in modo da poter sistemare all'interno terra da coltivo e quindi farvi crescere l'erba, ma soprattutto devono essere alberati.

Una delle condizioni per le alberature dei parcheggi, in climi freddi e continentali, è usare piante caducifoglie, che permettono l'ombreggiatura in periodi estivi e la permeabilità dei raggi solari nei periodi invernali, escludendo le specie di prima grandezza che, con lo sviluppo eccessivo dei tronchi, potrebbero creare problemi alle pavimentazioni. Sono state scelte le seguenti essenze: *prunus cerasifera* e *prunus pizzardii*.

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Al fine di evitare quanto più possibile impatti dovuti ad inquinamento luminoso si riportano le seguenti indicazioni riportate all'art. 9 (*Regolamentazione delle sorgenti di luce e dell'utilizzazione di energia elettrica da illuminazione esterna)* comma 2° della Legge della Regione Veneto n° 17 del 07 agosto 2009 pubblicata al BUR n. 65 del 11/08/2009.

Gli impianti realizzati dovranno avere una intensità massima compresa fra 0 e 0,49 candele (cd) per 1000 lumen di flusso luminoso totale emesso a novanta gradi ed oltre.

Gli apparecchi dovranno essere dotati delle lampade più efficienti disponibili sul mercato.

Gli impianti siano realizzati in modo che le superfici illuminate non superino il livello minimo di illuminanza media mantenuta o di illuminamento medio mantenuto previsto dalle norme di sicurezza specifiche.

Gli impianti devono essere provvisti di appositi dispositivi in grado di ridurre, entro le ore ventiquattro, l'emissione di luci degli impianti in misura non inferiore al trenta per cento

rispetto al pieno regime di operatività. La riduzione va applicata qualora le condizioni d'uso della superficie illuminata siano tali che la sicurezza non ne venga compromessa.

A parità di luminanza al suolo, utilizzare l'apparecchio che permetta di ottenere l'impianto dalla minima potenza possibile, in modo da minimizzare le spese di gestione ed esercizio (guasti, sostituzione lampade, pulizia ottiche, spese per l'energia elettrica, ecc.). In ogni caso preferire apparecchi che, nel rispetto del punto 1, consentano la maggior interdistanza possibile tra i punti luce.

Vista la presenza di alberi, porre attenzione affinché i centri luminosi siano posizionati in modo tale che il flusso verso le superfici da illuminare non sia intercettato significativamente dalla chioma degli alberi stessi.

Selvazzano Dentro, gennaio 2015

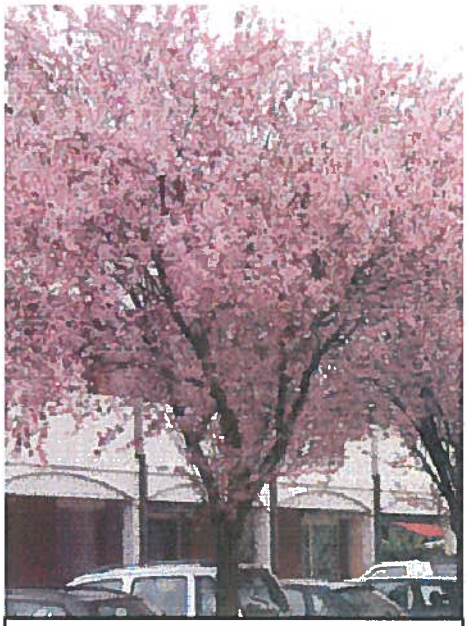
I Progettisti

Giuseppe Cappochin architetto

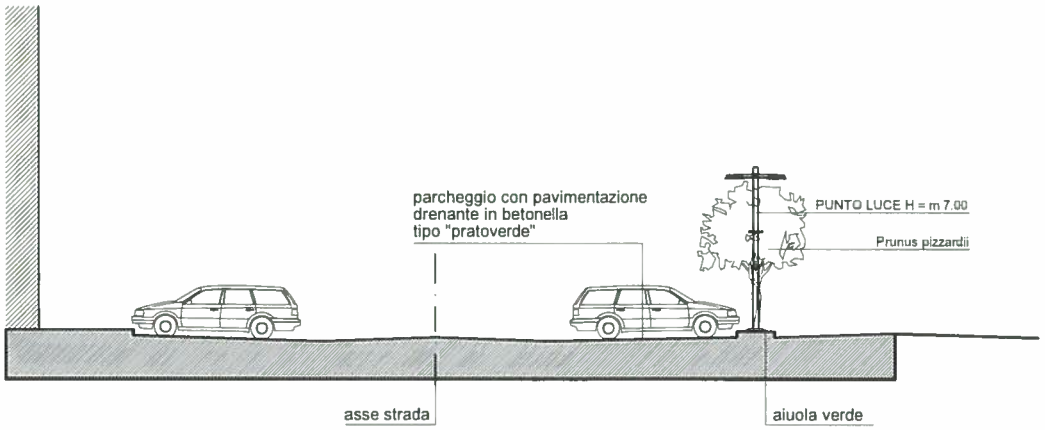
Giacomo Lippi architetto

ESSENZE ARBOREE

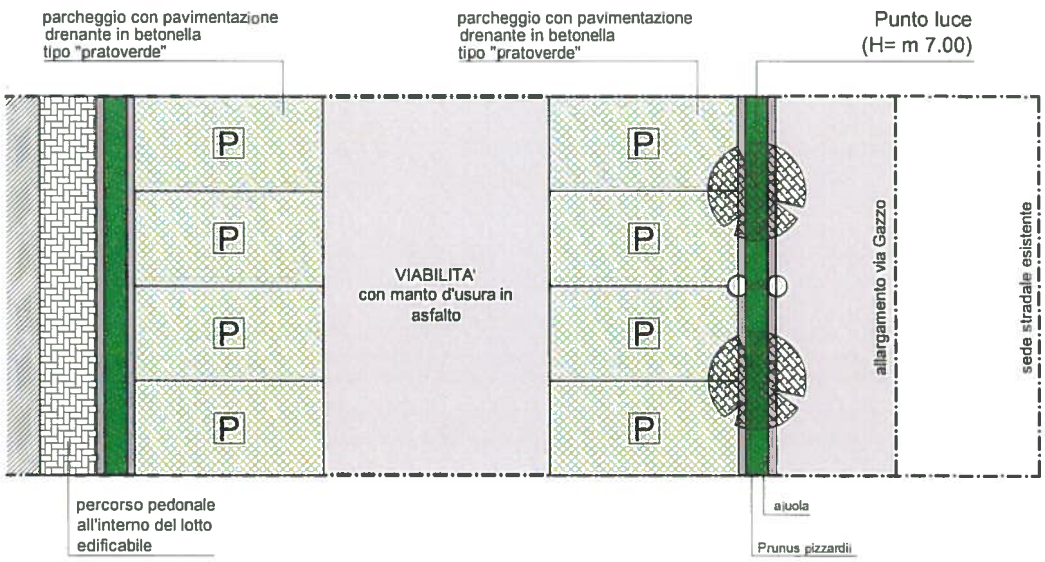
PRUNUS CERASIFERA



PRUNUS PIZZARDII



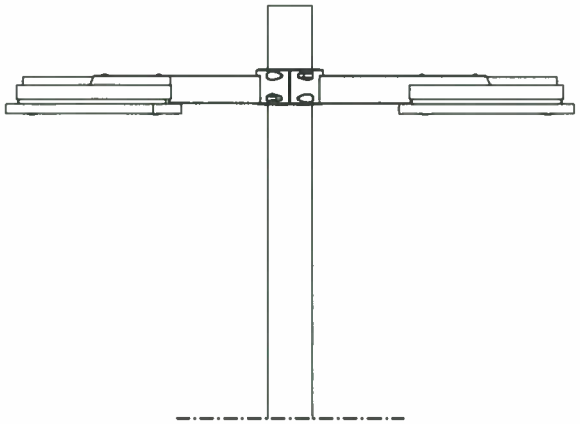
Particolare A: filare d'alberi su parcheggio privato ad uso pubblico interno all'ambito di intervento del P.U.A. - sezione



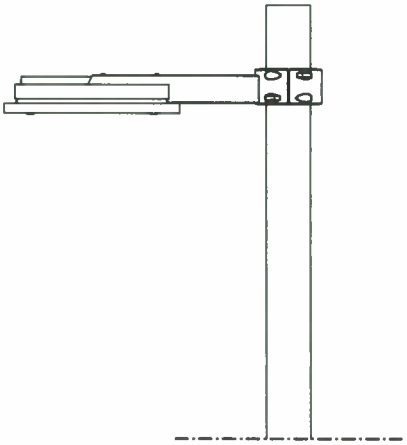
Particolare A: filare d'alberi su parcheggio privato ad uso pubblico interno all'ambito di intervento del P.U.A. - pianta

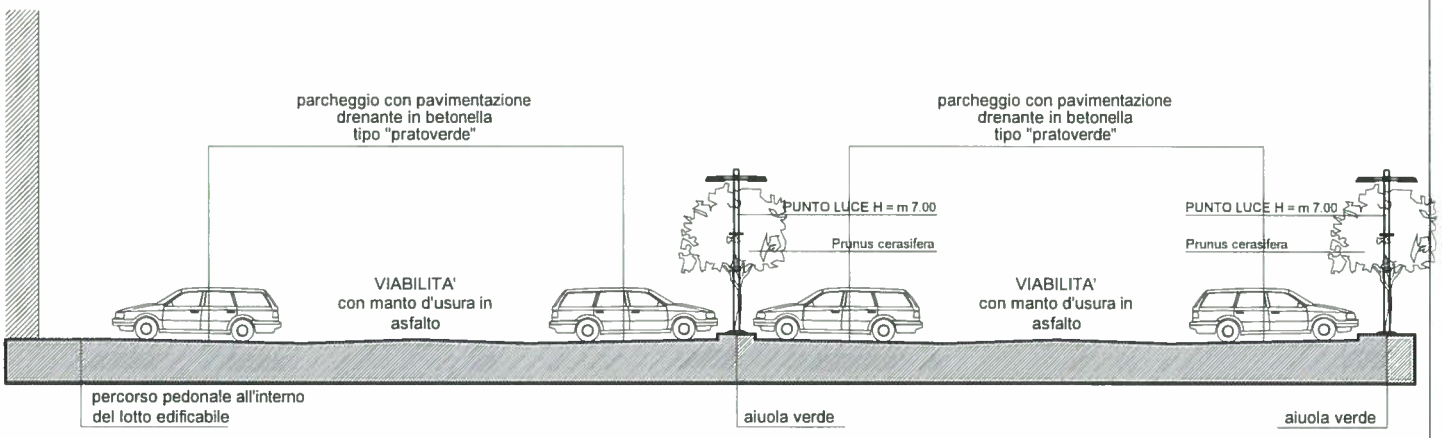
PUNTI LUCE

PARTICOLARE PUNTO LUCE STRADALE DOPPIA LAMPADA LED (H palo = m 7,00)

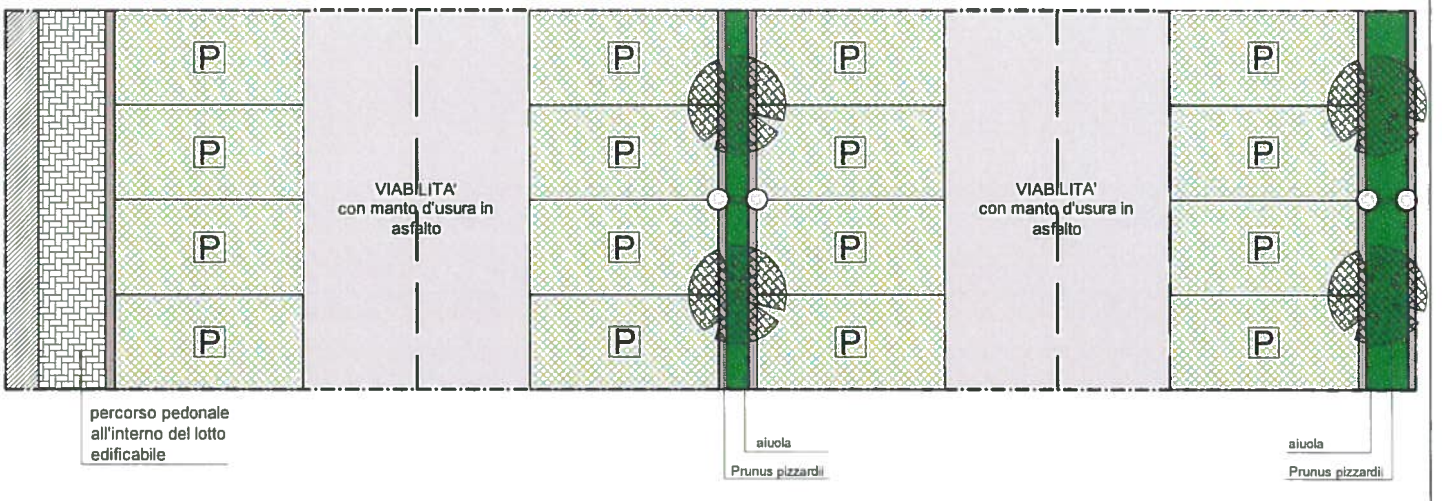


PARTICOLARE PUNTO LUCE PER SEDE STRADALE SINGOLA LAMPADA LED H palo = m 7,00





Particolare B: filare d'alberi su parcheggio privato ad uso pubblico interno all'ambito di intervento del P.U.A. - sezione



Particolare B: filare d'alberi su parcheggio privato ad uso pubblico interno all'ambito di intervento del P.U.A. - pianta

S.R. 11 VIA MESTRINA

VIA GAZZO

A

B

ciglio asfalto recinzione

limite parcheggio